

La routine quotidiana è la seguente:

7.45-8.45	Accoglienza dei bambini
9.00-11.45	Attività didattiche
11.45-12.30	Pranzo
12.30-13.30	Prima uscita
13.15-15.00	Riposo per i bimbi 3 e 4 anni
13.30-15.00	Attività di laboratorio 5 anni
15.15-15.45	Merenda per tutti
15.45-16.00	Momento dell'Arrivederci
16.00-16.15	Seconda uscita
16.15-17.15	Attività tempo prolungato
17.15-17.30	Ultima uscita

Gli orari di ingresso e di uscita devono essere rigorosamente rispettati.

INFORMAZIONI UTILI

LE ISCRIZIONI

Le famiglie che scelgono di iscrivere il proprio bambino presso la nostra scuola, dal mese di Gennaio possono contattarci telefonicamente. L'insegnante di sezione provvederà a fissare un appuntamento per un primo costruttivo scambio di informazioni. Nel mese di Giugno si svolge l'incontro con i nuovi iscritti, nel corso del quale le insegnanti forniranno anche tutte le informazioni di carattere pratico.

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione ed esplicita la progettazione formativa, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. La scuola essendo paritaria fa parte del sistema Educativo Nazionale dell'Istruzione e di Formazione, perciò si allinea alla normativa scolastica in atto ed in particolare segue quello che viene prescritto dalle Indicazioni per il Curricolo del Settembre 2007: un orientamento di fondo che propone una scuola capace di formare persone in grado di affrontare le sfide che i nuovi scenari culturali e sociali delineano, persone in possesso quindi delle condizioni necessarie per **"imparare ad imparare"** continuamente.

PROGETTO EDUCATIVO

Con queste premesse, nella nostra progettazione curricolare cercheremo di scegliere contenuti essenziali, prendere decisioni su aspetti organizzativi, predisporre risorse umane e materiali, rispettando da un lato le finalità, i traguardi

per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni, e dall'altro le caratteristiche del nostro contesto di riferimento. Questo senza mai perdere di vista il fine ultimo dei nostri interventi educativi e cioè lo sviluppo della persona nella completezza di tutte le sue componenti: sociale, etica, culturale, psicofisica, spirituale. Questa prospettiva nasce dal **considerare il bambino un soggetto in continua evoluzione che ha bisogno di crescere in modo armonico sviluppando tutte le proprie dimensioni: sociale, cognitiva, morale, ed emotiva.** La nostra scuola educa ad un senso religioso e spirituale della vita, seguendo la propria identità di scuola cattolica e riconosce l'importanza della qualità di relazione nei rapporti sociali. Educa, infatti, al rispetto, all'accettazione e alla condivisione. Questi importanti valori costituiscono le fondamenta della progettazione del curricolo. Un curricolo perciò concepito a misura di bambino che nasce dall'attenta osservazione del gruppo. La progettazione curricolare, grazie alla propria flessibilità, favorirà il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno.

Le potenzialità personali del soggetto si dispiegano si attivano e si incrementano all'interno dei vari contesti sociali e culturali, il "self" o consapevolezza del sé nasce e si costruisce attraverso la progressiva presa di coscienza sia delle proprie peculiari caratteristiche ed attitudini, sia dalla necessità di un continuo scambio con gli altri, di un continuo dare e ricevere in rapporto con la realtà circostante. Obiettivo educativo, fulcro della nostra programmazione curricolare, sarà lavorare con i bambini per dar loro l'opportunità di riconoscersi ed essere riconosciuti nella famiglia, nella scuola, nella comunità cristiana e nella società **LASCIANDO UN SEGNO** unico ed irripetibile.

FINALITÀ E PRINCIPI

Le finalità che persegue la scuola dell'infanzia, si inseriscono in un quadro di riferimento più generale che trova i suoi fondamenti nelle Indicazioni del 2007.

A questo proposito è condivisa e ritenuta quanto mai attuale la descrizione contenuta nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola dell'Infanzia:

“**I bambini** fra i 3 e i 6 anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, a contatto con gli altri bambini scoprono che esistono punti di vista diversi, iniziano a fare le grandi domande esistenziali, osser-

vano e interrogano la natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua sui media e sui diversi sistemi simbolici (...).

Le famiglie rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini. Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti aiuta i genitori ad una maggiore presa di coscienza della propria responsabilità educativa. Essi sono così stimolati a partecipare ad un dialogo intorno alle finalità della scuola e dagli orientamenti educativi.

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possano essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente dei gesti e delle cose, e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli (...).

Per ogni bambino essa si propone le seguenti **finalità**:

- **lo sviluppo dell'identità personale** del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico per imparare a star bene e ad affrontare con sicurezza nuove esperienze in un ambiente allargato

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scuola è formata da tre sezioni omogenee con circa ventisei bambini per sezione. La scelta corrisponde all'esigenza di un intervento educativo mirato per età; comunque sulla base di esigenze formative specifiche è previsto il superamento dell'unità classe attraverso laboratori di intersezione.

GLI SPAZI

Al **piano terra** si trovano n°2 sezioni, un locale adibito alla nanna, servizi igienici bimbi, zona armadietti, salone per accoglienza e attività ricreative.

Al **primo piano** si trovano n°1 sezione, servizi igienici bimbi, servizi igienici personale, segreteria, sala da pranzo, locali cucina.

La scuola inoltre è dotata di **un'area cortilizia e di un ampio giardino** per giochi all'aperto e altre attività.

LA MENSA

Al momento del pranzo, i bambini, sono sorvegliati, a turno, dalle insegnanti che si preoccupano di controllare le loro abitudini alimentari, cercando di avvicinarli gradualmente ad una corretta alimentazione.

La responsabilità della mensa è affidata alla cuoca, alla quale competono il rispetto delle norme di sicurezza e di igiene previste dalle competenti autorità sanitarie.

Il menù è predisposto su indicazioni delle competenti autorità e a tali indicazioni la scuola (e quindi la cuoca) deve ottemperare scrupolosamente.

Sempre su indicazioni delle autorità sanitarie, nessuna persona è autorizzata a frequentare e sostare nei locali cucina al di fuori del personale addetto.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La valutazione avviene attraverso:

- **il confronto collegiale tra insegnanti, coordinatrice e dirigente, per quanto riguarda la programmazione annuale;**
- **un confronto periodico tra le insegnanti in ordine agli obiettivi, alle modalità operative, alle strategie, agli strumenti e alle procedure;**
- **incontri con i genitori;**
- **incontri con i rappresentanti di sezione per alcuni aspetti organizzativi.**

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La nostra scuola si colloca nella parte Nord della città, in Via Treviso, all'interno di un quartiere eterogeneo come presenza culturale. Sorta nel 1948, come scuola parrocchiale di quartiere, si trova in una zona di collegamento tra la periferia e il centro ed accoglie quindi, non solo i bambini del quartiere ma anche provenienti dalle zone circostanti. Dall'anno 2000, a seguito delle riforme

scolastiche ministeriali, la scuola è riconosciuta nell'elenco delle scuole paritarie, depositato presso l'ufficio scolastico regionale. Il Decreto di Parità, a norma della Legge 62/2000, si trova nei documenti ufficiali della scuola custoditi presso la segreteria. Dal 2003 esiste un accordo con il Comune di Parma che permette agli iscritti aventi diritto, di usufruire della retta I .S .E .E. contratto che necessita di rinnovo annuale da parte dei genitori. Dal Gennaio 2006 (vedi Statuto Capitolo 2 Art. 10) gli organi preposti al funzionamento della scuola sono:

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio Docenti

Il Comitato Genitori (formato dai rappresentanti di sezione)

Assemblea dei Genitori

Nella scuola operano:

Un dirigente scolastico

Quattro docenti abilitati

Una segretaria

Una cuoca

Un aiuto cuoca

Un addetto impresa pulizie

• **- lo sviluppo dell'autonomia** l'acquisizione cioè della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi, imparando ad accettare gli errori, provare piacere al fare da sé e saper chiedere aiuto, comprendere le regole della vita quotidiana ed assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

• **- lo sviluppo della competenza** ossia la riflessione sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto imparando a descrivere la propria esperienza rielaborandola in maniera personale; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

• **- lo sviluppo del senso della cittadinanza** intesa come la scoperta degli altri e dei loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, sperimentando le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, ponendo attenzione al punto di vista dell'altro e arrivando ad un primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo si organizza attraverso i campi d'esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti.

• **IL SE' E L'ALTRO** (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).

• **IL CORPO IN MOVIMENTO** (identità, autonomia, salute).

• **LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE** (gestualità, arte, musica, multimedialità).

• **I DISCORSI E LE PAROLE** (comunicazione, lingua, cultura).

• **LA CONOSCENZA DEL MONDO** (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

La conquista dei saperi e delle competenze avviene anche attraverso la molteplicità di esperienze che le insegnanti progettano e organizzano.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le insegnanti al fine di promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo, nel corso della progettazione delle attività annuali terranno fede ai principi di:

- organicità e coerenza delle scelte didattiche
- flessibilità organizzativa
- apertura verso il territorio
- visione cristiana della vita.

Il collegio docenti ritiene che la programmazione annuale debba contenere, oltre alla progettazione curricolare, alcuni "progetti" poiché meglio si adattano all'interpretazione che la scuola vuole dare del bambino e dell'insegnante concepiti come attore protagonista e artefice del proprio sapere il primo, coscienzioso regista il secondo.

Il collegio docenti inoltre ritiene i laboratori una risorsa didattica fondamentale che privilegia il saper fare e il comportamento esplorativo del soggetto che apprende attraverso la scoperta, l'autonomia del pensare, progettare, decidere, perciò durante l'anno scolastico si troverà modo di avviare percorsi in forma di laboratorio.

La Documentazione è un elemento metodologico costante e trasversale di tutta l'attività scolastica, concordato collegialmente tra le insegnanti.

È importante, rievocare, riesaminare per compiere un'elaborazione cognitiva del vissuto.

PER I BAMBINI:

- cartelloni per la sintesi simbolica delle esperienze esplorative e cognitive
- contenitori per le collezioni e le raccolte di materiale diverso
- registrazioni di momenti ed

esperienze importanti

- raccoglitori con disegni e foto dei bambini

PER I DOCENTI E PER L'ARCHIVIO DELLA SCUOLA:

- progetti, itinerari di lavoro e di esperienze
- modelli per l'osservazione e la verifica
- verbali degli incontri
- copia delle programmazioni annuali
- dispense e documenti relativi ai corsi di aggiornamento

PER LE FAMIGLIE:

- fotografie importanti
- creazioni grafico pittorico e manuali più significative
- momenti essenziali della vita scolastica (videoregistrazioni, relazioni scritte, videoproiezioni)

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Le indicazioni Nazionali propongono la scuola dell'infanzia come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione con le famiglie.

Il collegio docenti riconosce alla famiglia il ruolo primario nell'educazione dei figli, ed in quest'ottica, ritiene fondamentale, l'integrazione delle famiglie stesse nel percorso curricolare dei bambini. L'etimologia stessa della parola curricolo vale a dire "percorso"

potrebbe indicare un percorso da fare insieme, insegnanti, bambini e genitori, toccando una serie di punti significativi, sviluppando vari argomenti, imparando cose diverse. Come in tutti i percorsi, bisogna però sapere, più o meno, dove si vuole arrivare, dove ci si vuole attardare dove può valere più o meno la pena di soffermarsi.

È importante perciò ricordare che i modi e i tempi dovrebbero essere quelli dell'andare insieme, senza rischiare di perdere qualcuno per strada, ma impegnandosi a rispettare il passo di tutti. I rapporti scuola famiglia acquistano per la noi un'impor-

tanza primaria: alla famiglia consentono una partecipazione diretta alla vita scolastica del proprio figlio, al bambino danno il diritto di vivere in un ambiente formativo e educativo ricco di scambio. Attraverso la disponibilità nelle relazioni, con il rispetto dei punti di vista sulle prospettive educative, con il piacere di scambiare informazioni e pareri, intendiamo proporre alle famiglie una scuola che arricchisce e valorizza l'identità di ogni individuo condividendo le esperienze, gli interessi, i progressi.

Nella nostra scuola diverse sono le modalità di scambio e relazione:

- **incontri individuali con le insegnanti**
- **Incontri personali con la Dirigenza**
- **organi collegiali**
- **incontri a tema con esperti su problemi emergenti.**

The image shows the cover of a document. The background is a photograph of a large, leafy green tree in front of a light-colored brick building. The text is overlaid on the image in a stylized, bold font. The top text is blue with a black outline, and the bottom text is green with a black outline. The text is arranged in a curved, arch-like pattern.

SCUOLA DELL'INFANZIA

M. MAZZARELLO

**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO
2008/2009**

